



VENERANDA FABBRICA DEL DUOMO DI MILANO

VivilDuomo



Con il progetto **VivilDuomo** la Veneranda Fabbrica vuole coinvolgere la città e il pubblico nazionale e internazionale in un programma di iniziative che valorizzino e aprano a tutti il monumento simbolo di Milano.

L'obiettivo è **vivere e far vivere il Duomo**, grande luogo di spiritualità, cultura e arte.

Scoprire e conoscere lo straordinario patrimonio della Cattedrale e della sua Fabbrica (Cave di Candoglia, Cantieri, Museo del Duomo, Archivio e Cappella Musicale) significa anche diventare consapevoli dell'incessante opera di cura e valorizzazione di cui il monumento necessita.

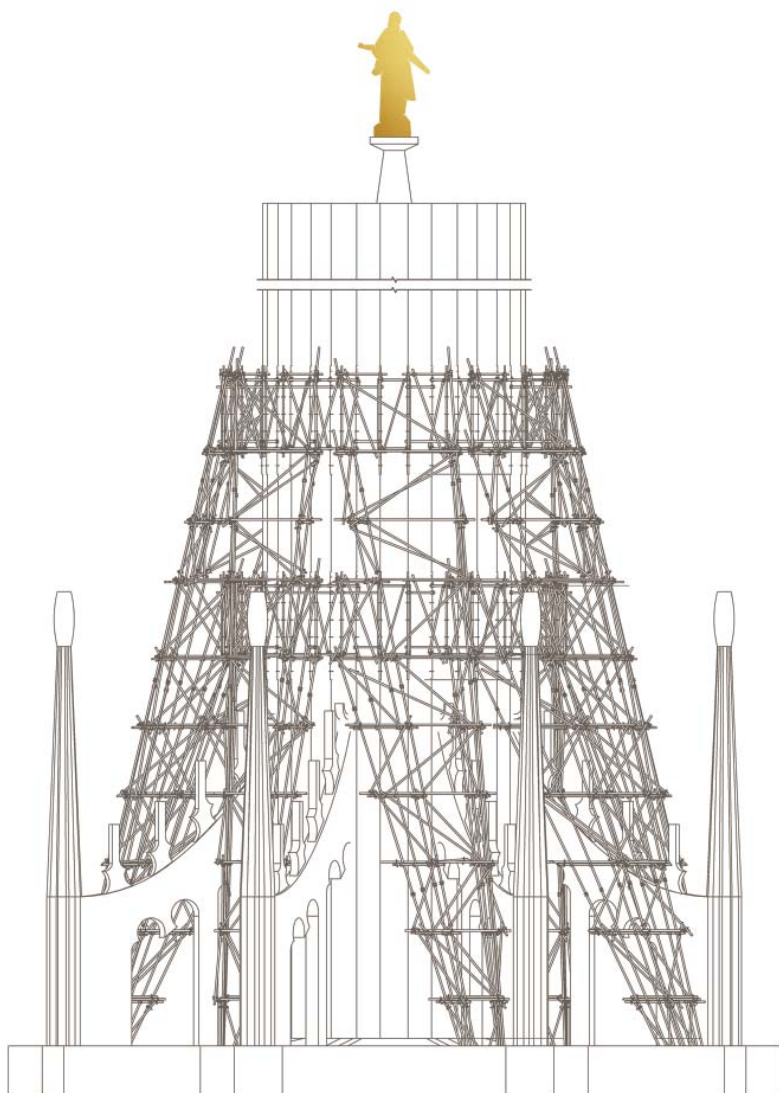
VivilDuomo diventa quindi un'occasione per poter partecipare concretamente alla conservazione della Cattedrale, a fianco della Veneranda Fabbrica, nell'obiettivo comune di valorizzare un patrimonio unico ed inestimabile.

Nel 2010 **VivilDuomo** ha come finalità principale l'avvio del restauro della Guglia maggiore.



VENERANDA FABBRICA DEL DUOMO DI MILANO

ViviDuomo





Milioni di persone sono salite sulle Terrazze. Non è un caso che tutti siano rimasti ammirati da questo luogo in cui – nel silenzio, rotto solo dai mormorii lontani della città – con uno sguardo si abbraccia la bellezza di un territorio cresciuto in profonda osmosi con la sua Cattedrale.

La Veneranda Fabbrica del Duomo dà il benvenuto a quanti oggi hanno con concrete disponibilità aderito a “VivilDuomo”.

“VivilDuomo” propone un insieme di grandi eventi studiati per far vivere il Duomo come luogo di spiritualità, cultura e arte, ma soprattutto per rendere consapevoli, cittadini di Milano e non, dell’incessante opera di cura e valorizzazione dello stupendo monumento politico, aperto verso l’arte e la cultura europea, nonché intimamente legato alla tradizione costruttiva lombarda.

“VivilDuomo” è un progetto di alto profilo culturale ed ha l’ambizione di promuovere nel tempo una realtà unica al mondo, nell’auspicio che la ambrosiana concretezza favorisca copiose donazioni atte al restauro della Guglia maggiore, che risente del peso dei secoli e preoccupa per la sua stabilità.

Il futuro prossimo offre più di un’occasione per “lanciare il cuore oltre l’ostacolo”. La riapertura del Museo del Duomo, indispensabile per comprendere la storia della nostra cattedrale e quella cittadina, è un’ulteriore grande sfida da affrontare.

Ma c’è dell’altro. La Cappella Musicale, il più antico Ente culturale milanese – che dal 1402 accompagna le celebrazioni in Duomo ed è alimentata da una ricchissima produzione musicale ad opera dei Maestri

di Cappella – attende il suo rilancio anche in ambito internazionale: così come il poderoso organo, uno dei più famosi d’Europa, che sarà al centro della stagione organistica del Duomo a partire dall’ottobre prossimo.

Lo sforzo della Veneranda Fabbrica si volge dunque in molte direzioni, per le quali necessitano rilevanti collaborazioni. Anzitutto quella delle Istituzioni locali, la cui storia si salda a quella della cattedrale e che sono le rappresentanti prime di quel popolo che con entusiasmo la costruì.

La speranza è che, nonostante le note difficoltà della finanza pubblica, esse sappiano cogliere l’importanza di un’istituzione come la nostra, fondamentale per il prossimo futuro. La città che accoglierà milioni di turisti per l’Expo, ma anche per l’anno della Famiglia (2012) e per le celebrazioni Costantiniane (2013) non potrà certamente abbandonare l’opera per la quale Milano è conosciuta ed apprezzata nel mondo.

L’appello è rivolto anche alla sensibilità del ceto produttivo che ha fatto, nei secoli, un motivo d’orgoglio contribuire alla nascita, all’edificazione e al continuo restauro del Duomo. In tanti hanno già risposto in queste serate al nostro appello. Li ringraziamo e speriamo che quest’opera meritoria di sostegno continui in un momento di grande difficoltà per la Fabbrica.

Il soccorso vero dev’essere infine quello di tutti gli amanti del bello. Queste serate, che incrociano la grande musica con gli incantesimi di un luogo unico, non potranno che commuovere e coinvolgere.

Gli stessi artisti, protagonisti di queste serate, hanno voluto partecipare a “VivilDuomo” non per motivi di lucro, ma soprattutto per iscrivere il loro nome nell’elenco dei benefattori della Veneranda, che si vorrebbe il più lungo e significativo possibile.

“L’umanità può vivere senza la scienza, può vivere senza pane, ma soltanto senza la bellezza non potrebbe più vivere, perché non ci sarebbe più nulla da fare al mondo. Tutto il segreto è qui, tutta la storia è qui”. Ciò che diceva Dostoevskij si adatta perfettamente al Duomo, senza del cui fascino non solo gli amanti del bello, ma tutta Milano ne soffrirebbe.

Prof. Angelo Caloia

Presidente della Veneranda Fabbrica del Duomo



EVENTI 2010
SULLE TERRAZZE
PER SOSTENERE
IL RESTAURO DELLA
GUGLIA MAGGIORE

*José Carreras interpreta la
Misa Criolla di Ariel Ramírez*

VENERDÌ 9 LUGLIO 2010
LUNEDÌ 12 LUGLIO 2010
MERCOLEDÌ 14 LUGLIO 2010

JOSÉ CARRERAS INTERPRETA LA MISA CRIOLLA DI ARIEL RAMÍREZ

Composta nel 1963 dal compositore argentino Ariel Ramírez, la *Misa Criolla* è diventata una delle più note ed eseguite opere corali del Sud America.

Ramírez infatti scrisse ispirandosi a temi tipici del folclore argentino, e la composizione è un tentativo di fusione tra musica occidentale e musica popolare andina.

La registrazione originale, diretta dall'autore, è apparsa in quaranta nazioni e ne sono state vendute più di tre milioni di copie, ma un'ulteriore celebrità mondiale è venuta alla *Misa Criolla* dall'incisione discografica di José Carreras.

La *Misa Criolla* è concepita come un'opera per tenore, coro e strumenti, espressione di forme musicali puramente folkloriche caratterizzate dalla presenza di strumenti e ritmi tipici della tradizione popolare latino americana.

Si tratta di una combinazione di melodie che musicano il testo castigliano della Messa approvato nel 63 dalla Commissione Liturgica per l'America Latina, con le forme e i ritmi sudamericani.

Così, fra gli strumenti figurano il charango (chitarra a cinque corde), la quena (flauto rustico), il siku (flauto pan) e molte percussioni folk, mentre le parti delle Messe – Kirie, Gloria, Credo, Sanctus, Agnus Dei – ricorrono rispettivamente ai ritmi di baguala – vidala, carnavalito yaraví, chacarera trunca, carnaval ed estile pampeano.

I pezzi sono quelli liturgici (Kyrie, Gloria, Sanctus, Agnus Dei), tra cui si segnala lo splendido Kyrie e il doloroso Señor ten piedad de nosotros, un'invocazione dell'uomo che chiede pietà, una domanda struggente e drammatica: la preghiera cristiana viene trasportata su ritmi e sulle melodie dell'America Latina, aprendo nuovi orizzonti alla cultura etnica.

Nella *Misa Criolla*, Ariel Ramírez ha saputo conciliare il fervore religioso con l'elemento folklorico dando ad ogni parte della messa un elemento di originalità: – Kyrie: eseguito con i ritmi lenti dello stile vidala – baduala

(musica andina caratteristica delle terre settentrionali dell'Argentina). Parte di gran drammatismo che dipinge la solitudi, l'immensità e l'ostilità degli altopiani. – Gloria: composto in modo minore il movimento inizia con il "yavari andino" seguito dai gioiosi ritmi dello stile "carnivalito" (come varietà argentina del "carneval Boliviano e Peruviano") spesso interrotti dalle preghiere dei solisti – Credo: si basa su un ossessivo incrocio ritmico (2/3) nello stile chacarera trunca" che trasmettendo grandi emozioni enfatizza la convinzione della professione di fede. – Sanctus: in modo maggiore, proseguendo i ritmi incrociati ispirati dal carneval chochabambino Boliviano – Agnus Dei: è improntato " sull'estilo pampeano (delle Pampeas) per evocare la solitudine e la distanza delle pianure meridionali.

Hanno scritto:

"Con la sua opera di indubbio valore universale, l'Argentina dà al mondo un esempio di come sia possibile integrare i popoli nella grande cultura per la via più sicura, che è quella della religione. C'è da attendersi che l'intero mondo Cristiano conoscerà e saprà come apprezzare presto la bellezza di questa ammirabile Misa Criolla"

Salvador de Madariaga
London, 1965

"La Misa Criolla (Messa Creola) del compositore Argentino Ariel Ramírez, divenuta celebre in pochi mesi grazie ad una registrazione impeccabile, è uno delle rare grandi opere originate dalla recente riforma liturgica. Il convenzionale della messa in Spagnolo, gli strumenti (chitarra, clavicembalo, tamburi, tom-tom, ecc.) ed i ritmi folcloristici si fondono tra loro in modo miracoloso..."

Jacques Lonchamp
Le Monde – Paris, 1970

JOSÉ CARRERAS INTERPRETA LA MISA CRIOLLA DI ARIEL RAMÍREZ

PROGRAMMA DI SALA

VENERDÌ 9 LUGLIO 2010

SERATA RISERVATA ALLE AZIENDE SOSTENITRICI DI VIVILDUOMO

LUNEDÌ 12 LUGLIO 2010

SERATA RISERVATA ALLE AZIENDE SOSTENITRICI DI VIVILDUOMO

MERCOLEDÌ 14 LUGLIO 2010

SERATA RISERVATA AI SINGOLI DONATORI PER VIVILDUOMO

Orario inizio eventi ore 21.30

La *Misa Criolla* (*Messa Creola*) suscita fin dal suo apparire (1963) una notevole impressione. Si tratta di una missa brevis in cinque parti (Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Agnus Dei) affidata a voci soliste, coro misto e ad un gruppo strumentale comprendente vari strumenti popolari latinoamericani affiancati, nell'edizione originale, dal clavicembalo. La particolare sonorità così ottenuta, riveste i testi della Messa – rigorosamente in spagnolo, secondo i dettami del Concilio Vaticano II – abbinati a ritmi e forme che procedono dall'ambito della musica tradizionale argentina e boliviana, ad ulteriore conferma della ispirazione conciliare dell'opera. Il risultato di armonica fusione tra la solennità ed il rigore della musica sacra e la fresca ispirazione della cultura popolare.

La *Misa Criolla*, interpretata in maniera mirabile dal tenore José Carreras, sarà la terza proposta sulle Terrazze del Duomo, in programma per il mese di luglio. La *Messa Creola* di Ariel Ramírez rappresenta il tentativo del compositore argentino di fondere la musica sacra occidentale con la musica popolare andina, esempio di integrazione dei popoli attraverso la forza spirituale della religione.

José Carreras

Vincenzo Bellini

Dolente Immagine

Saverio Mercadante

Lu Cardillo

Mezzo soprano: **Altea Pivetta**

Giorgio Federico Ghedini

Cantico del Sole

Gabriel Fauré

Dal requiem *Pie Jesu*

—

José Carreras

El cant dels ocells

Giovanni Martini

Plaisir d'amour

Mezzo soprano: **Altea Pivetta**

Alessandro Stradella

Pietà Signore

José Carreras

Alvarez Pedro Fernando

Pregaria

José Carreras e Altea Pivetta

Franz Schubert – *Ave Maria*

Maestro al pianoforte:

Lorenzo Bavaj

—

Misa Criolla di Ariel Ramírez

Solista: **José Carreras**

Gruppo strumentale:

Grupo Alturas

Maestro al pianoforte:

Nadine Laurens

Coro: **Quod libet**

Maestro del Coro:

Leonardo Morini



JOSÉ CARRERAS

SOLISTA

José Carreras, tenore spagnolo, occupa un posto privilegiato nel mondo della musica.

Nato a Barcellona, ha studiato musica nella sua città natale. Nel 1970 ha iniziato la sua carriera musicale al Gran Teatre del Liceu di Barcellona con le opere *Nabucco* e *Lucrezia Borgia*.

La sua meteorica carriera musicale fu il suo debutto giovanissimo per i teatri più antichi e importanti e i festival in tutto il mondo, tra cui il Teatro alla Scala, la New York Metropolitan Opera House, la San Francisco Opera, l'Opera di Vienna, Londra, Royal Opera House, l'Opera di Monaco di Baviera, Lyric Opera di Chicago, e il Festival di Salisburgo, Aix en Provence, Edimburgo e Verona.

José Carreras ha collaborato con i più rinomati direttori quali Herbert von Karajan (un sodalizio artistico e personale, che durò più di dodici anni e include rappresentazioni a Salisburgo, Berlino e Vienna), Claudio Abbado, Riccardo Muti, Lorin Maazel, Riccardo Chailly, Colin Davis, Giuseppe Sinopoli, James Levine, Carlo Maria Giulini, Leonard Bernstein e Zubin Metha. Inoltre collaborò anche con importanti registi come Franco Zeffirelli, Jean Pierre Ponelle, Giorgio Strehler, Luigi Comencini e Harold Prince.

Il suo repertorio include oltre sessanta opere, tra queste possiamo annoverare: *Andrea Chenier*, *La Bohème*, *Tosca*, *Werther*, *Don Carlo*, *Carmen*, *La Forza del Destino*, *i Pagliacci*, *L'Elisir d'Amore* e un *Ballo in Maschera*.

Inoltre il suo repertorio musicale è apparso in diversi film per la televisione, cinema e video.

Ha tenuto concerti in tutto il mondo,

tra questi possiamo annoverare le sue performances alla Carnegie Hall e L'Avery Fischer Hall di New York; la Royal Festival Hall, Barbican Hall e la Royal Albert Hall a Londra, la Salle Pleyel di Parigi, il Musikverein e Konzerhaus Vienna, la Philharmonie e la Hercules Saal di Monaco, il Palau de la Musica di Barcellona, Teatro Real di Madrid e l'Accademia Santa Cecilia a Roma. Il suo ampio repertorio musicale, include più di 600 titoli degli stili più diversi che vanno dal barocco alla musica contemporanea.

Tra i molti premi e riconoscimenti sia a livello nazionale e internazionale che José Carreras ha ricevuto possiamo annoverare: Grand Prix du Disque dell'Accademia di Parigi, il Premio Luigi Illica, nel 1991 il Grammy Award, il Sir Lawrence Oliver Award per la sua performance in *Stiffelio* alla Royal Opera House.

È membro onorario a vita Kammersänger della Staatsoper di Vienna, Membro onorario della Royal Academy of Music di Londra, ha ricevuto la Medaglia d'Oro della New York Spanish Institute, la Medaglia d'Oro della città di Vienna, la Medaglia d'Oro delle Belle Arti assegnata da sua Maestà il Re di Spagna, la Medaglia d'Oro a Barcellona, la Medaglia d'Oro della Generalitat della Catalogna, la Medaglia d'Oro del Gran Teatro di Liceu, il Premio Principe delle Asturie nel 1991, l'Albert Schweitzer Music Award nel 1996 e il Classical Brit Award nel 2009.

José Carreras è anche Presidente Onorario della Art Orchestra di Londra.

È stato nominato Comandante dell'Ordine delle Arti e delle Lettere e Cavaliere nella Legione d'Onore della

Repubblica Francese, Gran Croce di Cavaliere e Grande Ufficiale della Repubblica Italiana. Ha ricevuto la Medaglia d'Onore bavarese, Grande Ordine al Merito della Repubblica dell'Austria, Croce di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica di Polonia, comandante della medaglia del Governo di Cambogia, Ambasciatore Sahametrei Buona Volontà dell'UNESCO e ha ricevuto l'Albert Schweitzer Music Award. Nel 2004 ha ricevuto la Croce d'oro dell'Ordine della Solidarietà Civile consegnato da sua maestà, la Regina Sofia; la Croce di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica della Polonia, la Croce dell'Ordine dei Meriti della Repubblica Tedesca. Inoltre fu nominato Dottore Honoris Causa dell'Università di Barcellona, l'Università di Loughborough e Sheffield (Regno Unito), l'Università Mendeleyev di Mosca (Russia), dell'Università di

Camerino (Italia), l'Università Napier di Edimburgo (Scozia), l'Università Rutgers (Stati Uniti), l'Università Hernández di Elche (Spagna), l'Università di Marburg (Germania), l'Università di Pécs (Ungheria), l'Università di Porto (Portogallo), e recentemente l'Università di Hyunghee in Korea.

Nel 1992 José Carreras è stato ingaggiato come Direttore Musicale delle memorabili Olimpiadi tenutesi a Barcellona. Una parte della fama che ha ottenuto in tutto il mondo è dovuta anche alla partecipazione ai concerti dei tre tenori, accanto a Luciano Pavarotti e Plácido Domingo. Dal 1988 presiede con totale dedizione e entusiasmo la Fondazione Internazionale Leucemia José Carreras con sedi a Barcellona, Stati Uniti, Svizzera e Germania.

La fondazione è senza dubbio una delle sue più importanti priorità.

GRUPO ALTURAS

GRUPPO STRUMENTALE

Alturas nasce a Lima il 22 aprile del 1978, all'interno del coro Tuna Universitaria Nueva Amistad (TUNA), diretto, a quei tempi, dal Dr. Aurelio Tello Malpartida, distinto musicologo latinoamericano. Da allora conserva un'attività ininterrotta, diffondendo, seriamente e professionalmente, la realtà peruviana attraverso la musica e la danza.

Nel 1990, realizza il suo primo tour europeo, grazie all'associazione di scambio culturale fra Europa e America Latina *Alturas e. V.* con sede a Karlsruhe, Germania; due anni prima e durante i primi viaggi in Europa, il gruppo ha come direttore musicale il maestro e conosciuto arrangiatore di musica lati-

noamericana Luis Craff, al quale deve gran parte dei suoi successi musicali.

Attualmente, Alturas risiede a Madrid, da dove svolge un importante lavoro di diffusione e interpretazione dei differenti generi musicali del Perù, mettendo in scena oltre 50 strumenti diversi, tutti acustici.

Oltre a suonare in quasi tutto il Perù, Alturas ha offerto numerosi concerti e partecipato a festival realizzati in prestigiosi scenari internazionali: in Germania, Austria, Spagna, Francia, Inghilterra, Italia, Portogallo, Polonia, Svizzera, ex Unione sovietica, Israele, Marocco, Colombia, in molti di questi rappresentando ufficialmente il Perù.

Nel luglio del 2004 ha avuto il privile-



gio di presentare assieme al tenore José Carreras e alla corale Salvé de Laredo, la *Misa Criolla* di Ariel Ramírez, durante il Festival Internazionale Emilia Romagna a Bologna; a novembre e dicembre del 2005 è stato protagonista della *Misa Criolla*, in versione orchestrata da Luis Craff, assieme all'orchestra da Camera di Milano e al coro tedesco Studio Vocale Karlsruhe con i quali precedentemente registrò un CD. Sotto la direzione di Néstor Andrenacci, ha partecipato al Taller e concerto de la *Misa Criolla* nel XVI Europa Cantat Mainz 2006 (Germania), assieme ad un grande gruppo corale composto da cantanti di diverse nazionalità. In numer-

ose occasioni ha presentato la *Navidad Nuestra* di Ariel Ramírez, registrandola in CD e presentandola in Perù con il coro francese *Ensemble Vocal de Castonnet-Tolesan*, diretto da Miche Touton.

Innumerevoli commenti della stampa specializzata e varie produzioni discografiche, sono testimoni del lavoro di ricompilazione, creazione e diffusione realizzata dal Grupo Alturas nel campo della musica tradizionale del suo paese, così come dei distinti e svariati programmi che presenta, con criteri di depurata qualità e professionalità. Per tutto ciò, attualmente è considerato come il miglior gruppo artistico peruviano all'estero.

NADINE LAURENS

MAESTRO AL PIANOFORTE

Nadine Laurens, pianista concertistica di formazione classica, gestisce la Scuola Intercomunale di Musica nella zona sud est di Tolosa dal 1988.

Dopo gli studi all'Accademia di Tolosa, seguiti dalla formazione presso l'istituto superiore degli insegnati di musica di Parigi, in cui ottiene all'unanimità il titolo di concertista, indirizza nuovamente il suo interesse verso l'amministrazione ed il dipartimento educativo di una scuola di musica.

Nel ruolo di responsabile, propone, nel 2008, al corpo insegnante e a 300 allievi della scuola un progetto riguardante le "Musiche nel Mondo" con diversi contesti e scenari musicali: andaluso, zingaro, peruviano, africano, yiddish, musica araba per scoprire i differenti stili legati alla musica tradizionale.

La sua unione con il Grupo Alturas dal 1995, le ha permesso di scoprire la musica tradizionale peruviana.

Come rappresentante del gruppo in

Francia, ha proposto diversi interventi musicali in numerose scuole, i quali hanno consentito ai giovani allievi di scoprire il carisma e la professionalità di questo gruppo musicale.

Nadine Laurens è la pianista del gruppo durante i concerti de la *Misa Criolla* e *Navidad Nuestra*.

Ha accompagnato il Maestro José Carerras nel luglio 2004, durante l'esecuzione de la *Misa Criolla* in occasione del Festival tenutosi in Emilia Romagna.

Allo stesso tempo, conduce una carriera di concertista di musica da camera all'interno del gruppo Musicalyre, composto da solisti dell'orchestra nazionale di Tolosa, specializzandosi in piano, viola e clarinetto. La sua apertura verso le musiche del mondo, le ha permesso di essere un membro dell'orchestra Moultaqasalam diretto da Ali Alaoui, il cui scopo è quello di promuovere la musica araba andalusa in Europa, nel Marocco e negli Stati Uniti.

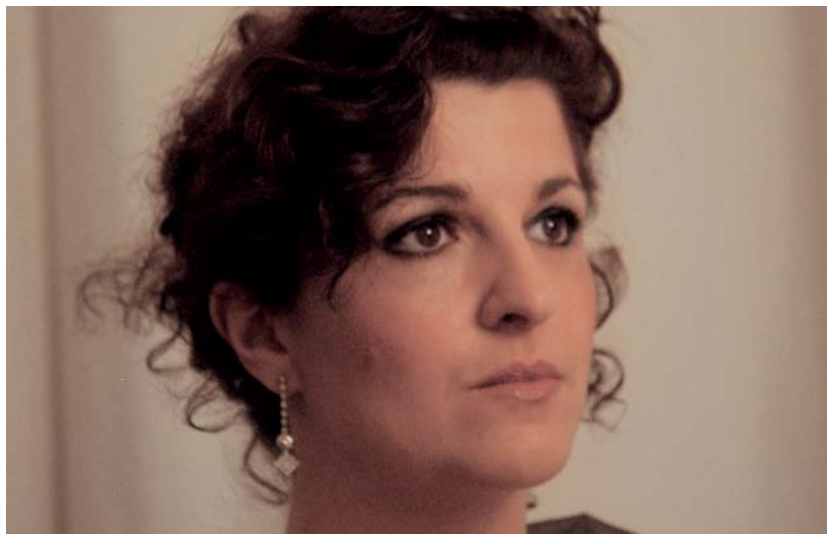


ALTEA MARIA PIVETTA

MEZZOSOPRANO

Nata a Trieste, vince giovanissima numerosi concorsi di canto iniziando così un'intensa attività concertistica in qualità di solista. Decide di iniziare quindi un lungo percorso di perfezionamento presso l'Accademia Chigiana di Siena e a Parma con il M° Carlo Bergonzi. Inizia così la sua carriera professionistica nella sua Trieste, collaborando in maniera stabile con la Cappella Civica di Trieste affrontando il repertorio barocco e settecentesco. Nel 2004 debutta a Milano nel ruolo di *Donna Elvira* nel *Don Giovanni* di Mozart sotto la guida del M° Volpini e della *Sacerdotessa* in *Aida* con il M° Croveti. Inoltre ha collaborato stabilmente con l'Orchestra Sinfonica G. Verdi di Milano, esibendosi in qualità di solista. Da quel momento inizia un'intensa attività concertistica

che l'ha vista prendere parte a prestigiose esecuzioni, non ultima lo *Stabat Mater* di Pergolesi con l'Orchestra Vitadini di Pavia, diretta dal M° W. Casali. Nel 2008 ha tenuto una serie di recital interamente dedicati a Puccini in occasione dell'anno pucciniano, organizzati dall'Ambasciata Italiana in Svezia e dall'Istituto di Cultura Italiana in Svezia "Lerici". Sempre nello stesso anno ha partecipato a numerosi concerti a fianco del M° L. Arruga. Per il 2010 è prevista la sua partecipazione ad almeno due importanti progetti discografici riguardanti Charpentier e Brunot. Recentemente si è esibita nella *Messa dell'Incoronazione* di Mozart tenutasi nel Duomo di Busseto e nel Duomo di Milano sotto la guida del M° Scimone.



LORENZO BAVAJ

MAESTRO AL PIANOFORTE



Nato a Macerata, ha studiato pianoforte al Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro diplomandosi a 18 anni con il massimo di voti, la lode e la menzione speciale. A 19 anni viene chiamato al Conservatorio “G. Verdi” di Milano per insegnare pianoforte nel prestigioso Istituto. Si perfeziona in seguito con Stanislav Neuhaus al Conservatorio di Viena e con Tatjana Nikolajewa al “Mozartenum” di Salisburgo.

Allo studio del pianoforte affianca delle composizioni, direzione d’orchestra e clavicembalo al Conservatorio di Pesaro e Musicologia presso l’Università di Bologna.

Vincitore di alcuni concorsi e rassegne pianistiche, inizia una brillante attività concertistica esibendosi nei più importanti centri musicali italiani ed all’estero come solista e con l’orchestra: Polonia, Unione Sovietica, Spagna, Scozia, Svezia, Norvegia, Bulgaria, Germania, ecc.

Oltre all’attività solistica, Lorenzo Bavaj si è sempre dedicato alla musica da camera collaborando con strumentisti e cantanti quali: M. Larrieu, P. L. Graff, C. Gasdia, L. Nucci, B. Frittoli, M. Caballe, P. Ballo, F. Cedolins, L. Valentini Terrani, ecc.

Dal Gennaio 1989 suona in duo con il tenore José Carreras e, con il celebre artista catalano, si è esibito nei più importanti teatri e festivals dell’Europa, dell’Asia e degli Stati Uniti d’America, (Teatro alla Scala di Milano, Festival di Salisburgo, Opera Bastille di Parigi, Covent Garden di Londra, Carnaghi Hall di New York, Suntory Hall di Tokyo, ecc), facendosi ovunque apprezzare per la sua sensibilità artistica, per il tocco personale e per la perfetta tecnica.

Lorenzo Bavaj tiene regolarmente corsi di perfezionamento pianistico e di musica da camera in Italia ed in Giappone dove è stato più volte invitato dalla prestigiosa “Nikikai Opera Foundation”, dall’Università di Tokyo e di Tachikawa.

La sua discografia comprende numerose prime registrazioni assolute tra cui ricordiamo le *Quatre Hors d’oeuvre* e le *Quatre Mendians* di G. Rossini, alcune composizioni di A. Diabelli per pianoforte e chitarra, le Sonate di G. Donizetti per pianoforte a quattro mani, le Fantasie e Divertimenti di G. Dacci e A. Panzini su opere di G. Verdi per pianoforte a sei mani, pagine pianistiche di Amilcare Zanella. Ha inoltre registrato alcuni CD con il tenore J. Carreras per la Erato e per la Deutsche Grammophon.

Lorenzo Bavaj è membro dell’Accademia dei Catenati e insegna pianoforte principale al Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro; è inoltre consulente artistico di alcune associazioni musicali e festivals operistici.





PROSSIMAMENTE IN CATTEDRALE

CONCERTO ORGANIZZATO DALLA
VENERANDA FABBRICA DEL DUOMO DI MILANO

“UN SORRISO PER GLI ANGELI”
ANDREA BOCELLI

GIOVEDÌ 30 SETTEMBRE 2010

Concerto di Musica Sacra a favore della Fondazione Rava
per i bambini di NPH Haiti

—

L'ORGANO DEL DUOMO DI MILANO.
UN GRANDE PROTAGONISTA IN CATTEDRALE
GIOVEDÌ 7 OTTOBRE , 14 OTTOBRE,
11 NOVEMBRE, 16 DICEMBRE 2010



VENERANDA FABBRICA DEL DUOMO DI MILANO

ViviDuomo

www.vivilduomo.it

EVENTI 2010

SULLE TERRAZZE PER SOSTENERE
IL RESTAURO DELLA GUGLIA MAGGIORE

EVERYMAN

15 / 18 / 20 GIUGNO 2010

intepretato da Angelo Branduardi, Mango e Laura Valente

CONCERTO DELL'ORCHESTRA ACCADEMIA DELLE OPERE

30 GIUGNO 2010

musiche di Mozart, Pergolesi, Vivaldi

JOSÉ CARRERAS INTERPRETA LA MISA CRIOLLA DI ARIEL RAMIREZ

9 / 12 / 14 LUGLIO 2010

Per informazioni e prenotazioni:

Tel. 02 465 467 467 / info@vivilduomo.it

In collaborazione con:

CORRIERE DELLA SERA